

# Studenti

## Imperatore Traiano: pensiero politico e riforme

Traiano morì a Selinunte, in Cilicia, nell'odierna Turchia, nel 117 d.C.

### La fine

Traiano portò l'Impero romano alla sua massima espansione.

Nel 106 conquistò la Dacia, una provincia corrispondente a parte dell'odierna Romania.

Qui avviò un intenso processo di romanizzazione incentivando l'immigrazione di romani.

Nello stesso anno abbatté il regno dei Nabatei e fondò la provincia dell'Arabia Petrea.

Tra il 114 e il 117 combatté contro i Parti, conquistò Mesopotamia, Armenia e Siria, ma dovette presto rinunciare all'espansione a causa delle ribellioni che esplosero tra gli ebrei (115-117) e nei territori dell'Egitto, della Siria, della Cirenaica e di Cipro.

### La politica estera

Per quanto riguarda il rapporto con i cristiani, pur non essendo tollerante verso questa religione stabili che la punizione doveva basarsi sul diritto.

Non accettò dunque denunce anonime, e non perseguì chi dimostrava di aver rigettato la religione cristiana.

### Traiano e i cristiani

### Ascesa politica

Marco Ulpio Traiano era nato nella regione della Betica, una regione dell'attuale Spagna, nel 53 d.C..

Nell'autunno del 97 fu adottato dall'imperatore Nerva.

Traiano fu nominato imperatore nel 98 d.C., data della morte di Nerva, e rimase al potere fino al 117 d.C..

Per la prima volta un provinciale ottenne il titolo di imperatore.

Ebbe fama di ottimo imperatore e sotto di lui l'impero conobbe una notevole espansione territoriale.

### Le riforme e la politica interna

Traiano si impegnò fortemente per rilanciare la vita economica dell'Italia:

stimolò l'iniziativa privata e i commerci;

sostenne i piccoli proprietari terrieri e la parte più povera della popolazione attraverso l'istituzione degli 'alimenta', ovvero dei prestiti, erogati con il denaro delle casse imperiali, ai piccoli e medi proprietari terrieri;

avviò la costruzione di importanti opere pubbliche, per esempio a Roma fece costruire il foro traiano e i mercati traianei.

In ambito politico, rispettò il diritto di voto dei comizi e del senato.

Si fece coadiuvare da giuristi al fine di gestire al meglio il sistema giudiziario.

Nel complesso governò in modo equilibrato cercando di mediare con il Senato.

# Imperatore Traiano: pensiero politico e riforme

## 1. Ascesa politica

- 1.1. Marco Ulpio Traiano era nato nella regione della Betica, una regione dell'attuale Spagna, nel 53 d.C..
- 1.2. Nell'autunno del 97 fu adottato dall'imperatore Nerva.
- 1.3. Traiano fu nominato imperatore nel 98 d.C., data della morte di Nerva, e rimase al potere fino al 117 d.C..
- 1.4. Per la prima volta un provinciale ottenne il titolo di imperatore.
- 1.5. Ebbe fama di ottimo imperatore e sotto di lui l'impero conobbe una notevole espansione territoriale.

## 2. Le riforme e la politica interna

- 2.1. Traiano si impegnò fortemente per rilanciare la vita economica dell'Italia:
- 2.2. stimolò l'iniziativa privata e i commerci;
- 2.3. sostenne i piccoli proprietari terrieri e la parte più povera della popolazione attraverso l'istituzione degli 'alimenta', ovvero dei prestiti, erogati con il denaro delle casse imperiali, ai piccoli e medi proprietari terrieri;
- 2.4. avviò la costruzione di importanti opere pubbliche, per esempio a Roma fece costruire il foro traiano e i mercati traianei.
- 2.5. In ambito politico, rispettò il diritto di voto dei comizi e del senato.
- 2.6. Si fece coadiuvare da giuristi al fine di gestire al meglio il sistema giudiziario.

2.7. Nel complesso governò in modo equilibrato cercando di mediare con il Senato.

### **3. Traiano e i cristiani**

3.1. Per quanto riguarda il rapporto con i cristiani, pur non essendo tollerante verso questa religione stabilì che la punizione doveva basarsi sul diritto.

3.2. Non accettò dunque denunce anonime, e non perseguì chi dimostrava di aver rigettato la religione cristiana.

### **4. La politica estera**

4.1. Traiano portò l'Impero romano alla sua massima espansione.

4.2. Nel 106 conquistò la Dacia, una provincia corrispondente a parte dell'odierna Romania.

4.3. Qui avviò un intenso processo di romanizzazione incentivando l'immigrazione di romani.

4.4. Nello stesso anno abbatté il regno dei Nabatei e fondò la provincia dell'Arabia Petrea.

4.5. Tra il 114 e il 117 combatté contro i Parti, conquistò Mesopotamia, Armenia e Siria, ma dovette presto rinunciare all'espansione a causa delle ribellioni che esplosero tra gli ebrei (115-117) e nei territori dell'Egitto, della Siria, della Cirenaica e di Cipro.

### **5. La fine**

5.1. Traiano morì a Selinunte, in Cilicia, nell'odierna Turchia, nel 117 d.C.